









chiarire che i fichi sono solo una dei tanti ingredienti che compongono il torrone e che, uniti alle mandorle tostate, ma in quantità generosa, danno un sapore base squisito a questo dolce particolare.

Soprattutto va detto che il "panetto", così confezionato senza conservanti o coloranti o altre sostanze della moderna sofisticazione, rappresenta oggi uno dei pochi prodotti ancora genuini, inequiparabile, per gusto e sapore.

Inoltre il "panetto" così confezionato è anche riceo di sostanze proteiche e vitaminiche, dimodoché solo una sua metà può essere sufficiente a sostituire un pasto.

La consuetudine di confezionare i "'panetti" di fichi ha origini molto antiche. È certo comunque che già nel 1700 formava una delle principali industrie del paese. Leggiamo, infatti, negli scritti del Colucci (1785): "Sono celebri nel sapore e delicatezza i fichi, che (a Monsampolo) si producono, e gli abitanti fanno grande commercio coì disseccati, che si mandano poi in Iontane parti, dove sono molto ricercati e stimati. Egli è questo un piccolo capo di commercio, ma pure

si riconosce di qualche profitto. Perché (dunque) in vista dell'utile che se ne cava, non si accresca dai paesani e non si introduce dai convicini?"

Inoltre, similmente a quanto racconta anche Emidio Luzi nel suo "Compendio di Storia Ascolana" del 1889, noi nella "Guida della Provincia di Ascoli Piceno", edita per cura della Sezione